

# **Pd, chiuso il tesseramento 2024: “Noi in crescita, superati i numeri del 2022”**

“Un Pd in crescita in provincia e che nel 2024 supera i risultati positivi del 2022”. Al termine del tesseramento 2024, il senatore Antonio Nicita, commissario provinciale del Partito Democratico, esprime tutta la sua soddisfazione per il numero di iscrizioni alla forza politica in provincia registrate negli ultimi 12 mesi. Il dato definitivo dovrà essere validato dalla Commissione di Garanzia, ma lo scenario è già chiaro, con 1400 tesseramenti online, che già da soli superano il dato complessivo del 2023 (quando i tesseramenti complessivi furono poco più di 1200). Nicita torna sul dato ed evidenzia che il Pd provinciale “ha superato anche i risultati raggiunti in occasione del congresso nazionale del 2022, quando si oltrepassarono i 2000 tesseramenti”. Al dato parziale delle iscrizioni online va aggiunto quello dei rinnovi in presenza effettuati presso i circoli. “Si conferma, dunque, la tendenza in costante crescita dal 2020- aggiunge Nicita- che individua la federazione provinciale PD di Siracusa come una delle prime in Sicilia in valori assoluti e la prima in valori percentuali (in rapporto alla popolazione). Le iscrizioni online -ribadisce Nicita- superano il numero di 1400, mentre i rinnovi cartacei in presenza presso i circoli si attestano sopra le 800 unità. Oltre al dato positivo e in crescita del capoluogo di provincia, Siracusa, viene registrato un dato positivo e in crescita diffuso omogeneamente in tutta la provincia con in testa i circoli di Pachino, Carlentini, Lentini, Rosolini, Floridia, Augusta”. Nicita esprime soddisfazione ed aggiunge un’ulteriore considerazione. “Questo ottimo risultato- conclude il senatore del Pd- conferma la vivacità e il senso di partecipazione della comunità democratica siracusana, pronta a riorganizzare

il partito e ad avviare una fase nuova”.

---

# **Termovalorizzatori, firmato accordo con Invitalia per la gestione delle gare**

La Regione Siciliana compie un passo decisivo nella gestione sostenibile dei rifiuti. È stata sottoscritta questa mattina a Roma la convenzione che affida a Invitalia il ruolo di centrale di committenza per la preparazione dei bandi e la gestione delle gare di appalto per la costruzione dei due termovalorizzatori che sorgeranno a Palermo e a Catania. A firmare l'accordo il presidente Renato Schifani, nella qualità di Commissario straordinario per l'emergenza rifiuti, e l'amministratore delegato dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Bernardo Mattarella.

«Questo accordo segna una svolta epocale per la nostra regione – dice Schifani -. La collaborazione con Invitalia ci permette di accelerare l'iter e di accedere a competenze e soluzioni che garantiranno efficienza, economicità e tracciabilità in ogni fase del progetto. Ad ulteriore garanzia della correttezza dell'intero procedimento, abbiamo chiesto all'Autorità nazionale anticorruzione di attivare la vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici, assicurando che tutte le operazioni siano condotte con il massimo livello di trasparenza e legalità. Il nostro obiettivo è non solo quello di costruire questi termovalorizzatori, ma farlo nel miglior modo possibile. Un traguardo che porrà fine a decenni di criticità nella gestione dei rifiuti in Sicilia».

Con un investimento complessivo di 800 milioni di euro, finanziato attraverso l'Accordo per la coesione stipulato con

il governo nazionale, l'iniziativa mira a trasformare radicalmente il sistema di gestione dei rifiuti nella regione, riducendo al minimo il ricorso alle discariche e valorizzando le risorse attraverso il recupero energetico. Nel dettaglio, la convenzione, che si estenderà fino al febbraio 2026, prevede una collaborazione tra il Commissario straordinario e Invitalia per tutte le fasi del progetto: dall'analisi preliminare dei fabbisogni, fino alla gestione delle fasi della gara per l'affidamento dei lavori di costruzione.

Primo passaggio fondamentale sarà l'assistenza che Invitalia fornirà alla Regione nella predisposizione della gara, da circa 16 milioni di euro, per la redazione dei Progetti di fattibilità tecnico-economica (Pfte), che sarà rivolta agli studi professionali di tutta Europa. Il documento dovrà poi essere approvato e sottoposto al vaglio della Commissione tecnico-specialistica che dovrà dare l'autorizzazione di impatto ambientale (Via). A seguire, sarà la volta delle gare per la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione dell'opera. Nella fase di monitoraggio, infine, il supporto sarà indirizzato al controllo sullo stato di avanzamento del progetto.

L'utilizzo della piattaforma digitale "InGate", gestita da Invitalia, rappresenterà un valore aggiunto in termini di trasparenza e interoperabilità con i sistemi nazionali di monitoraggio dei contratti pubblici. I termovalorizzatori, che saranno localizzati a Bellolampo, per Palermo, e nella zona industriale di Catania, saranno utilizzati per il trattamento dei rifiuti urbani non riciclabili, provenienti dalle piattaforme regionali di pretrattamento, biodigestione e compostaggio. L'entrata in funzione è prevista per il 2028.

---

# **Maltempo e allerte, Gilistro (M5S): “Evitare confusione nell’opinione pubblica”**

“Non era certo una giornata da allerta meteo gialla. Già le indicazioni che arrivavano ieri pomeriggio dalla zona sud della provincia di Siracusa avrebbero dovuto invitare il Dipartimento Regionale di Protezione Civile a valutare con attenzione l’innalzamento del livello di alert. Le particolari condizioni meteo odierne del territorio aretuseo confermano come questo settore si sia dimostrato caso a sé. Le previsioni hanno fallito e questo è evidente, come lo è il fatto che possa pur sempre accadere, non trattandosi di scienza esatta ma probabilistica. Detto questo, è pur vero che la stessa Protezione Civile regionale lascia sempre ampi poteri ai sindaci, nel valutare l’opportunità di attivare direttamente fasi operative più gravose rispetto a quelle correlate ai livelli di allerta indicati nel bollettino. Anche il sindaco del capoluogo, pertanto, avrebbe potuto disporre, ad esempio, la chiusura delle scuole, sulla scorta degli stessi dati presi in considerazione dai sindaci di Avola, Portopalo e Pachino che hanno subito emanato il relativo provvedimento poi seguiti questa mattina da Floridia. La capacità di assumere decisioni in tempo, potendo peraltro contare sull’ampio materiale meteo oggi disponibile attraverso accurate app, avrebbe permesso di evitare quella confusione che, invece, ha spiazzato l’opinione pubblica siracusana su di un tema, come quello delle emergenze, su cui non deve esserci margine di confusione”. Così il deputato regionale Carlo Gilistro (M5s) interviene nella discussione in atto nel siracusano sulle allerte di Protezione Civile e le relative misure precauzionali da adottare a tutela della popolazione. Quanto alla circolare del Dipartimento Regionale di Protezione con cui si lascia ai sindaci margine decisionale per assumere

provvedimenti anche più restrittivi di quelli indicati dall'alert regionale, si riporta il passaggio esatto: 'In considerazione dello scenario previsto, delle vulnerabilità del proprio territorio, dell'effettivo verificarsi della previsione e delle capacità di risposta complessive della propria struttura di protezione civile, i Comuni, ciascuno per l'ambito di propria competenza, devono valutare l'opportunità di attivare direttamente – o successivamente all'approssimarsi dei fenomeni – fasi operative più gravose rispetto a quelle strettamente correlate ai livelli di allerta indicati nell'Avviso Idro'.

---

## **Alberi e cartelloni divelti, il vento “spazza” Siracusa: raffiche fino a 65 km orari**

Sono le violente raffiche di vento il problema principale di queste ore sulla provincia di Siracusa. L'ondata di maltempo che si è abbattuta sul territorio, infatti, sta arrecando principalmente danni derivanti dalla violenza del vento, con raffiche che raggiungono i 35 nodi, pari a circa 65 km orari, con alberi e cartelloni pubblicitari divelti, nonché segnali stradali abbattuti, in diverse aree, nel territorio comunale come nel resto della provincia. Utile sapere a questo proposito che il vento istantaneo è calcolato su un lasso di tempo di 3 secondi, il vento medio su 10 minuti, mentre le raffiche sono aumenti improvvisi della velocità istantanea del vento.

Problemi all'istituto comprensivo Martoglio, staccando alcuni pannelli fotovoltaici dal soffitto del plesso centrale di via Mons. Caracciolo. La scuola è stata evacuata per precauzione.

Le previsioni meteo parlano di una situazione che si manterrà tale con margini di peggioramento anche nelle prossime ore, caratterizzate da piogge intense, soprattutto nella seconda parte della mattinata. Le raffiche di vento potrebbero, anzi, farsi ulteriormente intense in serata, dalle 20:00 in poi quando, secondo le stazioni meteo si potrebbe arrivare a raffiche di 37 nodi. Non si tratta ancora di contesti che prevedono la diramazione di allerta arancione- spiegano gli esperti della Protezione Civile- Perché questo accada, infatti, è richiesta un'intensità del vento pari a 75 km orari per una durata di almeno tre ore, che devono diventare 88 per far scattare l'allerta rossa. Una tregua è attesa per giovedì, mentre nella giornata di venerdì potrebbe riproporsi la problematica vento, con raffiche ancora più violente.

---

## **Priolo Gargallo, l'MPA chiede un intervento immediato per mettere in sicurezza gli alberi pericolanti**

Il gruppo consiliare MPA di Priolo, composto dal capogruppo Diego Giarratana, Giuseppina Valenti, Manuela Mannisi, Generosa Scuotto, Emanuele Pinnisi e Salvatore Campione, e il coordinatore MPA di Priolo Gargallo Valerio Giardina denunciano il mancato intervento dell'Amministrazione comunale sul tema della sicurezza pubblica.

“Nonostante le ripetute richieste e l'approvazione dell'ultima variazione di bilancio, concordata con l'impegno chiaro dell'Amministrazione di avviare un intervento urgente per mettere in sicurezza gli alberi nella zona di San Focà, nulla

è stato fatto. Ancora oggi, gli alberi pericolanti che sporgono sulla strada rappresentano un serio pericolo per la viabilità e per la sicurezza dei cittadini. – sottolinea il gruppo consiliare MPA di Priolo – Pur riconoscendo che i terreni su cui si trovano questi alberi siano di proprietà privata, il gruppo MPA sottolinea che l'intervento richiesto riguarda esclusivamente gli alberi che sporgono sulla strada, poiché questi ricadono sotto la responsabilità diretta del Comune. Infatti, secondo la consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione, quando una strada privata è adibita a uso pubblico, il Comune ha il dovere di intervenire per garantire la sicurezza collettiva. Come confermato dalla sentenza n. 11942 del 3 maggio 2024, in questi casi il Comune è custode delle strade di pubblico transito e dei rischi connessi, anche se le aree sono formalmente di proprietà privata. Il nostro gruppo aveva già comunicato formalmente la necessità di procedere con un intervento immediato per eliminare la criticità rappresentata da questi alberi pericolosi. Constatando che questo impegno è stato disatteso, chiediamo con fermezza che l'Amministrazione si assuma le proprie responsabilità e intervenga senza ulteriori ritardi per rimuovere gli alberi che minacciano la sicurezza pubblica”.

---

## **Sorpreso in strada con un televisore rubato nonostante i domiciliari, arrestato**

Un pregiudicato 28enne è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per evasione dagli arresti domiciliari e ricettazione.

L'uomo, già condannato per reati contro il patrimonio ed

evasione, è stato notato e fermato dai Carabinieri mentre si aggirava per strada con un televisore di dubbia provenienza, nonostante fosse sottoposto agli arresti domiciliari.

L'uomo, alla vista dei Carabinieri, ha cercato di darsi alla fuga ma è stato prontamente raggiunto e bloccato. L'arresto è stato convalidato.

---

## **Padre spara al figlio senza colpirlo durante una lite, condannato a un anno di reclusione**

Un anno e tre mesi di reclusione. Dovrà scontarli un 64enne, già agli arresti domiciliari, per i reati di minacce, esplosioni pericolose, porto e detenzione abusiva di armi, commessi a Siracusa nel luglio 2020 e a gennaio 2023. I Carabinieri di Ortigia hanno arrestato l'uomo in esecuzione di un provvedimento di pene concorrenti nei confronti di condannato sottoposto a misura alternativa, emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali del Tribunale di Siracusa.

Il 30 luglio 2020, il 64enne era stato arrestato in flagranza di reato dai Carabinieri poiché, controllato a bordo della propria autovettura, era stato trovato in possesso di un revolver "Smith & Wesson" calibro 38 special, con cartucce inserite nel tamburo, varie munizioni di vario calibro e 2 grammi di cocaina. Il 7 gennaio 2023, durante una lite in ambito familiare, aveva esploso un colpo di arma da fuoco contro il figlio, senza riuscire ad attingerlo.

Padre spara al figlio durante una lite

---

# **Carenze igienico sanitarie in un locale alla Borgata, disposta la chiusura immediata**

Nella serata di ieri, nel quartiere della Borgata, agenti della Polizia di Stato, in servizio alle Volanti della Questura di Siracusa, hanno sanzionato e chiuso con la sospensione dell'attività di ristorazione un locale etnico.

Nello specifico, i poliziotti hanno avuto modo di constatare, ad un primo esame, che il locale presentava gravi carenze igienico sanitarie, anche per la conservazione degli alimenti. A seguito dell'intervento di personale specializzato dell'Asp che ha accertato le gravi carenze, si è proceduto con la chiusura immediata del locale e la sospensione dell'attività di ristorazione.

Ulteriori approfondimenti di carattere amministrativo saranno esperiti nei prossimi giorni, considerando che già in passato lo stesso esercizio commerciale è stato oggetto dell'attenzione della Polizia di Stato per la presenza di clienti noti alle forze dell'ordine.

---

## **Pallanuoto, Ortigia-Trieste**

# **si giocherà alla piscina “Nesima” di Catania**

Il Circolo Canottieri Ortigia 1928 comunica che “il match tra Ortigia e Pallanuoto Trieste, valido per la dodicesima giornata del campionato di Serie A1 si giocherà domani pomeriggio alle ore 15.00 alla piscina di “Nesima” a Catania”. Lo spostamento di sede si è reso necessario per via delle condizioni meteorologiche che stanno interessando Siracusa.

---

# **Pallanuoto, l’Ortigia torna in vasca: alla “Paolo Caldarella” arriva Trieste**

Dopo circa tre settimane di pausa, riparte domani il campionato di Serie A1 di pallanuoto maschile, con le partite della dodicesima giornata, la penultima del girone di andata. L’Ortigia, tornata al lavoro il 3 gennaio, si prepara ad affrontare il primo impegno, che la metterà di fronte a una diretta rivale nella corsa alle prime quattro posizioni. Domani pomeriggio, alle ore 15.00, alla piscina “Paolo Caldarella” di Siracusa, i biancoverdi ospiteranno infatti la Pallanuoto Trieste, formazione profondamente rinnovata e da quest’anno guidata da Maurizio Mirarchi. I triestini sono attualmente sesti, con un punto di vantaggio sull’Ortigia che, in caso di vittoria, guadagnerebbe una posizione in classifica, oltre a mantenersi quantomeno sulla scia della coppia De Akker-Vis Nova, che occupa il quarto posto. Una sfida delicata e difficile, quindi, per l’importanza della

posta in palio, ma anche perché arriva dopo la sosta e perché costituisce la prima tappa di un tour de force che, tra campionato ed Euro Cup, vedrà la squadra di Piccardo giocare praticamente ogni tre giorni fino ai primi di marzo. Per tale ragione, l'Ortigia, che non potrà ancora schierare il neoacquisto Avakian (utilizzabile dalla prima giornata di ritorno), ha lavorato molto anche sul piano fisico, con l'obiettivo di ricominciare in continuità con l'ultima fase del 2024, concluso con due fondamentali vittorie consecutive, e di chiudere il girone di andata tra le primi otto, traguardo che varrebbe la qualificazione alla Final Eight di Coppa Italia.

“Affronteremo una signora squadra, allenata molto bene, che più il campionato andrà avanti, più saprà dimostrare il suo valore. – ha detto coach Stefano Piccardo alla vigilia del match – È una nostra diretta concorrente e non dimentichiamoci che, nell'ultima giornata di campionato, ha inflitto un bel parziale al Telimar, con il quale noi, durante il common training svolto la settimana scorsa, abbiamo invece faticato molto. Trieste dispone di giocatori di livello: ha Marziali, ex centro della Nazionale italiana, quindi Sedlmayer, uno straniero di assoluto valore che gioca sulla destra, e tre ragazzi del vivaio triestino molto forti sia nell'uno contro uno sia in contropiede, come Mezzarobba, Mladossich e Podgornik. Inoltre, in posizione 4, c'è il montenegrino Draskovic, che sta disputando un ottimo campionato, e poi ci sono Manzi, che conosciamo bene, Razzi e infine Lazovic in porta. Parliamo di una formazione veramente strutturata”.

Il tecnico biancoverde spiega su cosa ha lavorato in vista di questa ripresa e cosa dovranno fare i suoi ragazzi per centrare la prima vittoria del 2025: “Abbiamo ripreso la preparazione il 3 gennaio e ho avuto tutti a disposizione, tranne Inaba, impegnato con la nazionale giapponese e rientrato ieri mattina. Abbiamo lavorato molto sul piano fisico, perché da qui al 1° marzo giocheremo quasi una partita ogni tre giorni. Inoltre, stiamo cercando di migliorare le cose che non andavano bene prima della sosta. Contro Trieste,

sarà una gara difficile, che va affrontata con lucidità, cercando di mettere a frutto quello che stiamo provando in questi giorni. Dobbiamo sicuramente evitare il più possibile la fase orizzontale, perché loro hanno tre o quattro giocatori bravi nell'uno contro uno, e poi bisogna cercare di difendere al meglio le situazioni a uomini pari. Quest'ultimo ritengo sarà un aspetto importante del match".

"Dopo la sosta natalizia, ci siamo concentrati su un lavoro mirato a ritrovare ritmo e intensità, mantenendo alta la concentrazione su ogni aspetto del gioco. – ha aggiunto Eduardo Campopiano – Abbiamo lavorato sia sulla condizione fisica sia sugli aspetti tattici, analizzando i punti di forza e le debolezze del Trieste, in modo da arrivare pronti alla sfida. Siamo tutti motivati e consapevoli dell'importanza di ripartire con il piede giusto, con l'obiettivo di esprimere la nostra miglior pallanuoto e portare a casa un risultato positivo. È una sfida che può dare un segnale forte al campionato e rafforzare la nostra posizione tra le squadre di vertice. Siamo consapevoli che ogni match è fondamentale, ma iniziare l'anno con una prestazione convincente sarebbe un passo cruciale per costruire continuità e fiducia. Il nostro obiettivo è affrontare questo impegno con determinazione, sapendo che abbiamo le qualità per fare la differenza e competere ai livelli più alti".